



Sistri, un test a disposizione delle aziende

BRESCIA Il governo ha nei giorni scorsi fatto slittare al 2 aprile 2012 l'entrata in operatività del Sistema di controllo sulla tracciabilità dei rifiuti (Sistri), al fine di consentire l'ottimale organizzazione da parte delle imprese interessate. Frattanto il Ministero dell'ambiente ha dato avvio a un nuovo test di funzionamento Sistri,

partito il 12 dicembre e che si concluderà a fine mese. Ogni soggetto partecipante può far conoscere le proprie valutazioni sull'esito delle prove, compilando ed inviando un documento di feedback, il cui modello è scaricabile dal Portale Sistri. I questionari compilati dovranno essere inviati all'indirizzo supportotecnico@si-

stri.it e, per conoscenza, anche all'Aib all'indirizzo tassone@aib.bs.it, specificando nel campo oggetto la dicitura «questionario». Potranno essere processati soltanto quelli inviati dal 2 al 13 gennaio 2012. Per informazioni contattare il Contact Center del Sistri (tel. 800.003836) oppure gli uffici Eco 90 Ambiente e Sicurezza Aib.

IL PESO DELLA CRISI NEL 2011 A BRESCIA



Il conto della crisi: nel 2011 minori redditi per 120 milioni

È l'effetto sulle famiglie bresciane della sola cassa integrazione
Torri (Cisl): nuovo modello per ammortizzatori e relazioni industriali

BRESCIA Crollo dei consumi e Natale da Quaresima. In Italia in queste feste non si è quasi parlato d'altro: le famiglie hanno speso molto meno rispetto agli anni passati. Notizie da prima pagina, non sempre supportate da dati empirici. A dare concretezza al dibattito è ora uno studio della Cisl di Brescia che stima in 120 milioni di euro il reddito venuto a mancare nella nostra provincia nel corso del 2011 per il solo effetto delle casse integrazioni. L'utilizzo degli ammortizzatori sociali, seppure in flessione sul 2010, è stato altissimo ed è costato ad ogni lavoratore «zero ore» la bellezza di 4.500/5.000 euro l'anno. «Secondo i dati Inps di novembre possiamo stimare in oltre 30mila i bresciani che nel 2011 sono stati toccati dalla cig - spiega il segretario Enzo Torri -. I dati però non tengono conto della mobilità. A fine 2010 erano circa 8.900 i lavoratori in mo-

bilità, di cui 6.800 senza sostegno al reddito; nei primi sei mesi del 2011 ne risultavano già cinquemila, di cui 4mila non percepivano nessun reddito. Non solo: il 2011 segna una stabilizzazione preoccupante del dato della straordinaria che mostra come la crisi sia per diverse aziende di natura strutturale». Numeri drammatici e sintetizzati da un tasso di disoccupazione provinciale che ha sfondato per la prima volta il 6% con un 19% nella fascia dei giovani. Una crisi intensa, ma soprattutto interminabile. «Il 2012 sarà il quinto anno di passione per le famiglie bresciane che, secondo i dati Bankitalia, negli ultimi 4 anni hanno quasi dimezzato i propri risparmi - spiega il segretario -.

Brescia ha le capacità per reagire, non a caso il nostro sistema sta reagendo meglio di altri alla crisi, ma pensiamo si possano, anzi si debbano creare le condizioni per fare di più. Come? Abbandonando logiche individualistiche e mettendo a disposizione energie per perseguire, insieme, il bene collettivo». Torri indica alcuni percorsi attraverso i quali intervenire per aiutare il sistema bresciano ad uscire dalla crisi: «La priorità va data agli ammortizzatori sociali. È importante che anche per il 2012 siano stati prorogati i finanziamenti della cassa in deroga per coloro che non hanno a disposizione strumenti ordinari - spiega Torri -. Non solo, bisogna che questi ammortizzatori, come

quelli ordinari si trasformino da strumenti a sostegno del reddito a forma di accompagnamento verso nuove qualifiche professionali. Queste politiche attive vanno affiancate ai contratti di solidarietà, efficaci per distribuire il lavoro senza escludere i lavoratori dai cicli produttivi». Ma è sul fronte delle relazioni industriali che si deve agire: «L'accordo di giugno delinea un nuovo sistema che assegna più potere alla contrattazione decentrata. Questa strada va praticata anche a Brescia con rinnovate intese tra sindacati e Aib. Proprio con Aib abbiamo avviato un percorso che intendiamo riprendere presto. È uno strumento utile per convincere le aziende ad investire e garantire occupazione». Infine il tema dei temi, l'unione sindacale: «Possiamo trovare percorsi unitari che vadano oltre i temi aperti dalla manovra».

Roberto Ragazzi

IL SEGRETARIO
«Bisogna trovare percorsi unitari all'interno del sindacato che vadano oltre i temi posti dalla manovra»

Ascom: rinnovate le cariche nei Comuni

BRESCIA Si sono svolte le riunioni per il rinnovo delle cariche sociali Ascom dei seguenti Comuni: Marmentino: presidente Maddalena Zubani (riconfermata - alimentari). Montichiari: presidente Aldo Nicolli (ristorante), consigliere Franco Polesini (ingrosso e dettaglio ferramenta). Palazolo: presidente Francesco Accornero (macelleria). Vestone: Giovanni Piccardi (eletrodomestici), vicepresidente Oscar Pizzoni (macelleria).

Il bando camerale per partecipare alle fiere

BRESCIA La Camera di Commercio ha disposto un bando di contributi per fiere in Italia pari al 30% delle spese sostenute per il noleggio dell'area espositiva e per i costi di allestimento dello stand (solo per eventi effettuati nel 2° semestre 2011). Le domande di contributo vanno presentate online dal 2 al 18 gennaio 2012. Per la presentazione delle domande è possibile contattare la Camera di Commercio o l'Ascom.

Assopadana: corso di formazione operatori elettrici

BRESCIA Assopadana organizza un corso di formazione per operatori elettrici Pes e Pav destinati a intervenire fuori e sotto tensione (in conformità al Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008). Il corso consente al datore di lavoro di assolvere al dettato legislativo in materia di formazione del personale che si espone al rischio elettrico. Per informazioni ed iscrizioni: Assopadana Clai tel. 030/3533995

Un Capriano tra i vini pluridecorati

È il Riserva degli Angeli. Riconoscimenti anche per Morenica



La Riserva degli Angeli premiata a Lamezia Terme

CAPRIANO DEL COLLE «Riserva degli Angeli» - Capriano del Colle rosso riserva Doc, già insignito della Gran Menzione del Vinaly, la prima mai assegnata a un Capriano - nuovamente «diplomato di merito» al concorso «Vini del Mediterraneo» di Lamezia Terme con un punteggio di 14,5 per l'annata 2008, affiancato dai 13 punti del Bianco Doc 2010. L'azienda agricola Lazzari di Capriano del Colle di Giovanni e Dario Lazzari aggiunge dunque due ulteriori riconoscimenti ai suoi successi più recenti, come le menzioni nelle guide

Slow Wine di Slow Food - un approfondimento di mezza pagina nell'ambito della zona - e Vini d'Italia Gambero Rosso, qui unico Capriano inserito. A Lamezia Terme, sempre nel corso della competizione «Vini del Mediterraneo», riconoscimento pure per un'altra azienda bresciana, la Morenica società agricola di Lonato del Garda, quella che fa capo, cioè, alla Cantina Perla del Garda di Ettore e Giovanna Prandini. Con 14 punti, il Doc Lugana Superiore «Madonna della Scoperta» 2008 si è aggiudicato il premio speciale «Notaio Galati».

Lo studio Intesa SanPaolo: difficoltà per tutto il 2012

MILANO Prospettive di crescita ridimensionate per l'economia europea, sulla quale pesano le carenze di governance e la deludente gestione della crisi del debito sovrano. È il quadro disegnato per il 2012 dagli esperti di Intesa SanPaolo, che non trascurano nemmeno gli effetti negativi che avranno sul Pil le manovre fiscali adottate in molti Paesi membri, così come le condizioni finanziarie restrittive.

La politica della Bce sarà utile in «una strada - spiegano gli esperti - tortuosa per uscire dalla crisi del debito». Nonostante la strada scelta non sia la più lineare «il mix di misure adottato dalla Bce pare sufficiente a garantire la tenuta del sistema nel 2012». Il ciclo dell'Eurozona è legato a doppio filo alla crisi del debito che persisterà nel 2012, mentre sarà lento il recupero della fiducia degli investitori. La correzione fiscale a politiche invariate è stata pari a ben il 2% del Pil nel 2011 ed è vista continuare nel prossimo biennio (per un ammontare pari all'1,3% del Pil nel 2012 e al 0,5% nel 2013). E non sono escluse nuove manovre correttive a valere sul 2013. La stretta fiscale ha l'impatto restrittivo massimo sul biennio 2011-12, quando incide per un punto e mezzo di Pil, ma potrebbe continuare a frenare la crescita sino al 2013. La recessione colpirà Italia e Spagna, oltre ad altri Paesi più piccoli come Grecia e Portogallo. Il Pil dell'Eurozona sarà stabile nel 2012: il contributo negativo della domanda interna sarà bilanciato dal contributo positivo dell'export. L'inflazione è stimata al 2,2%. Per i prossimi mesi sono ritenute poco probabili nuove mosse Bce, che però potrebbe portare i tassi sotto l'1,0% in presenza di «sostanziali rischi verso il basso» della crescita.

Fisco, online la bozza del nuovo Cud: molte le novità

ROMA Cud ai blocchi di partenza. Da oggi è disponibile sul sito Internet dell'Agenzia www.agenziaentrate.gov.it la bozza del nuovo modello, da utilizzare per la certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati percepiti nel corso del 2011. Il modello si arricchisce di agevolazioni e novità. L'abbattimento della base imponibile premia lavoratrici e lavoratori che, rientrando in Italia con un bagaglio di esperienze culturali e professionali maturate all'estero, favoriscono lo sviluppo del Paese. Tutti i contribuenti potranno, inoltre, fruire del differimento di 17 punti percentuali dell'acconto Irpef. Online insieme al Cud tutte le istruzioni utili a compilarlo. Tra le agevolazioni più rilevanti l'abbattimento della base imponibile, rispettivamente del 80 e del 70 per cento, per le lavoratrici e per i lavoratori rientrati in Italia (legge 238/2010). Per fruire del beneficio è necessario presentare richiesta al datore di lavoro, il quale certificherà le somme agevolate nelle annotazioni con il nuovo codice BM. Trova spazio nel Cud anche il differimento di 17 punti percentuali dell'acconto dell'Irpef dovuto per il periodo d'imposta 2011. In caso di prelievo dell'acconto in misura ordinaria, il datore di lavoro o ente pensionistico dovrà restituire le maggiori somme trattenute nella retribuzione corrisposta nel mese di dicembre o di gennaio 2012. L'effettiva riduzione dell'acconto, nei termini previsti dal Dpcm 21 novembre 2011, verrà segnalata nelle annotazioni con il codice BQ. Tra le principali novità contenute nella versione non definitiva della certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel 2011 spicca la tassazione del contributo di solidarietà, introdotta dal dl 138/2011.